SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA

ISTITUTO TRENTINO DI CULTURA (I.T.C.), con sede in Trento, Via S. Croce, 77, codice fiscale n. 00351880224, in persona del prof. Andrea Zanotti, nato a Trento il 2 aprile 1957 ed elettivamente domiciliato per la carica presso l'Istituto, il quale interviene nel presente atto nelle vesti di Presidente e Legale rappresentante dell'I.T.C., vista la deliberazione n. di data

Atteso

- che i due fattori chiave di sviluppo di un Paese, da un lato la crescita economica e culturale, dall'altro la sua competitività in ambito internazionale, sono sempre più legati al grado di innovazione tecnologica, ovvero al grado di sviluppo, conoscenza ed utilizzo di tutte le tecnologie che caratterizzano la cosiddetta *Società dell'Informazione*;
- che nell'ambito della Società dell'Informazione, le priorità politiche stabilite in sede comunitaria concentrano l'attenzione e stimolano il progresso in alcune "priorità strategiche": la realizzazione di un'infrastruttura di informazione protetta, la creazione di un ambiente dinamico per il commercio elettronico e la ristrutturazione dei processi aziendali, nonché l'approvvigionamento in rete (E-Business & E-Procurement), l'ammodernamento dei servizi pubblici in linea (E-Government), e dei servizi di telesalute (E-Health), la partecipazione elettronica dei cittadini alla determinazione delle scelte pubbliche (E-democracy), nonché l'apprendimento elettronico (E-Learning);
- che alla luce delle Linee guida nazionali per lo sviluppo della Società dell'Informazione, solo un approccio di sistema di tutti gli attori istituzionali -Amministrazioni centrali, Regioni, Enti locali- potrà rendere disponibili al più ampio bacino possibile le opportunità offerte dall'era digitale e realizzare le aspettative di migliori servizi capaci di creare valore per Cittadini ed Imprese;
- che le Istituzioni di Ricerca, le Imprese e la Pubblica Amministrazione rappresentano gli assi portanti della Società dell'Informazione, caratterizzata da un forte grado di trasversalità, e che l'interazione tra questi soggetti rappresenta un fattore chiave per favorire la diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (*Information and Communication Technologies*);
- l'importanza strategica di pianificare collegialmente le attività progettuali di *E-society* del Trentino e di guidare e governare il processo locale di innovazione, per dare corpo al "Trentino in rete" al fine di perseguire una situazione organica di applicazioni operabili, in grado di comunicare e scalare verso servizi integrati, cercando nel contempo di favorire e far crescere il più possibile l'intervento del settore privato.

Pag. 1 di 7 All. RIFERIMENTO: 0000--

Premesso che:

- il Programma di Sviluppo Provinciale adottato nella XII^ Legislatura e tuttora in vigore, individua, fra le azioni strategiche per la modernizzazione del Trentino, uno specifico Progetto intersettoriale finalizzato a stimolare l'adozione di tecnologie di rete e la partecipazione da parte di tutte le componenti del tessuto socio-economico provinciale alla Società dell'Informazione (E-society);
- il Documento Tecnico di attuazione 2005-2007 del Programma di Sviluppo Provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2883 di data 03 dicembre 2004, in coerenza con i contenuti del Programma di legislatura del Presidente riconferma tra i Progetti strategici intersettoriali il Progetto "La Società dell'Informazione (E-society)", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2390 di data 15 ottobre 2004;
- il sopraindicato Progetto individua tra i suoi obiettivi prioritari, la diffusione dell'e-business tra le Piccole Medie Imprese e l'attivazione di forme di e-government da parte della Pubblica Amministrazione provinciale ed assume un significato particolarmente strategico, perché intende, da un lato, promuovere la diffusione del commercio elettronico e di altre forme di interazione telematica tra imprese, favorendo il rinnovamento e l'apertura del sistema economico trentino e dall'altro favorire lo sviluppo di interazioni telematiche della Pubblica Amministrazione con i propri interlocutori pubblici e privati, migliorando l'efficienza delle istituzioni;
- il Piano Provinciale di *e-government*, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1038 di data 17 maggio 2002, e successivamente integrato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1542 di data 09 luglio 2004 e n. 2152 di data 17 settembre 2004, rappresenta il primo documento programmatico condiviso dalle principali realtà pubbliche del Trentino finalizzato all'attivazione di servizi innovativi ed integrati tra le Pubbliche Amministrazioni locali a favore delle imprese e del cittadino, tra i quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo Sportello unico per le attività produttive, il Protocollo Informatico Federato, l'Anagrafe unica, la Centrale Acquisti, il Voto Elettronico e un Progetto su "Digitale Terrestre":
- il Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.) 2003-2008, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1480 di data 02 luglio 2004, e successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2800 di data 29 novembre 2004 e n. 3065 di data 23 dicembre 2004, individua alla Sezione Seconda, Area di Intervento 2.4, gli investimenti progettuali nell'ambito della Telematica del territorio ("E-applications");
- le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione risultano parimenti incluse come Area prioritaria nel Piano triennale previsto dal disegno di legge sul riordino della ricerca, che rappresenta lo strumento principale di governo del sistema della ricerca provinciale fissando le aree e i criteri di priorità.

Considerato che l'azione diretta della Provincia Autonoma di Trento risulta affiancata da tre organismi con compiti specifici di supporto al Progetto E-society, nello specifico il Comitato Tecnico di Esperti per l'E-society, il Comitato di Coordinamento per l'E-government ed il Centro Regionale di Competenza (C.R.C.), rispettivamente con i ruoli sottoindicati:

- il *Comitato tecnico di esperti a sostegno del Progetto di E-society* -nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1022 di data 09 maggio 2003, successivamente modificata e integrata con le deliberazioni n. 2172 del 05 settembre 2003, n. 1075 del 14 maggio 2004 e n. 21 del 21 gennaio 2005-, con il ruolo di riferimento tecnico permanente

per la Giunta provinciale per tutte le iniziative rilevanti all'interno del Progetto E-society, nonché per il loro monitoraggio, scambio di informazioni in materia, ovvero promozione e sostegno delle iniziative proposte dai soggetti privati, al quale partecipa anche l'I.T.C. attualmente nella persona del Responsabile della Divisione Sistemi Sensoriali Interattivi del Centro I.T.C.-IRST ed in precedenza nella persona del Direttore di detto Centro;

- il *Comitato di coordinamento per l'E-government* -nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 601 di data 16 marzo 2001 e funzionalmente aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1038 di data 17 maggio 2002- con il ruolo di consolidamento, diffusione e aggiornamento, monitoraggio e verifica delle iniziative a progetto a qualsiasi titolo ricomprese nel Piano provinciale di e-government, nonché di definizione di regole e criteri di ammissibilità di nuovi progetti e conseguenti modalità di finanziamento;
- il *Centro Regionale di Competenza del Trentino* (C.R.C.) -costituito a seguito di apposita Convenzione sottoscritta tra il Presidente della Provincia ed il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie in data 25 settembre 2003- con il ruolo di supporto informativo agli Enti ed agli operatori dell'e-government, di ausilio per la partecipazione ad avvisi e bandi per la selezione dei progetti, di coordinamento fra i piani per lo sviluppo dell'e-government, di sviluppo di attività di monitoraggio e benchmarking, di scambio di esperienze e conoscenza fra i promotori di progetti a livello nazionale, locale ed europea.

Tutto ciò premesso, e rilevata l'opportunità di ricomprendere in un più generale e continuativo rapporto istituzionale di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto Trentino di Cultura gli accordi e le convenzioni già siglate tra le Parti nell'ambito di specifiche iniziative di *E-society* ovvero gli incarichi in quest'ambito già conferiti a risorse professionali dell'Istituto, compreso altresì il ruolo di coordinamento, promozione e impulso alle e di quelle iniziative riguardanti l'ambito de "La Società dell'Informazione" per le quali risulti di rilievo l'apporto delle competenze proprie del sistema della ricerca scientifica e tecnologica locali, le Parti convengono sulla necessità di stipulare il seguente PROTOCOLLO D'INTESA.

ARTICOLO 1 Finalità e oggetto

- 1. La Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto Trentino di Cultura, al fine di meglio coniugare le fasi di ricerca, studio, progettazione ed attuazione delle azioni nell'ambito di politiche efficaci e strategie coerenti di sviluppo della Società dell'Informazione, nonché per il coordinamento, promozione ed impulso delle medesime e per le quali si ritenga rilevante l'apporto del settore della ricerca scientifica e tecnologica locali, si impegnano, ciascuno per la propria parte di competenza, ad attivare una collaborazione istituzionale, individuando di volta in volta le opportune professionalità per la migliore evoluzione dei Progetti e la realizzazione cooperativa degli interventi di settore, ovvero mettendo reciprocamente a disposizione l'esperienza maturata e le soluzioni applicative già sviluppate, con l'intento di promuovere un sistema in grado di realizzare esternalità di rete nell'economia e nella società locali, rafforzando altresì la competitività territoriale del "Trentino in rete".
- 2. Tale accordo istituzionale tra Pubblica Amministrazione e Ricerca ed innovazione locali si ispira ad una visione sistemica, coordinata e sinergica dell'azione pubblica, mirando, secondo un'ottica di economicità, a supportare la crescita e l'adozione di tecnologie e di

servizi innovativi attraverso il riuso e la valorizzazione delle competenze tecniche nel Settore della Ricerca e Sviluppo locali, anche al fine di razionalizzare l'impiego di risorse finanziarie, professionali, organizzative e strumentali preordinate allo svolgimento delle iniziative di *E-society*.

ARTICOLO 2 Durata del Protocollo

- 1. Il presente Protocollo ha validità a decorrere dal 01 aprile 2005 sino al 31 dicembre 2007.
- 2. In qualsiasi momento le Parti possono concordemente apportare modificazioni al presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 3 Le Parti. Ente capofila

- 1. Sono Parti del presente Protocollo la Provincia Autonoma di Trento (di seguito denominata anche Provincia) e l'Istituto Trentino di Cultura (di seguito denominato anche Istituto), che, nell'ambito delle proprie finalità, opera attraverso centri di ricerca e di studio dotati di autonomia culturale e scientifica.
- 2. La Provincia Autonoma di Trento ricopre il ruolo di Ente capofila responsabile dell'attuazione e dei risultati delle iniziative discendenti dalla presente intesa.
- 3. Essa assume il ruolo di conduzione e di coordinamento delle iniziative, individuando le tematiche progettuali di comune interesse, riservandosi la pianificazione dei compiti ed il monitoraggio dei risultati, in quanto responsabile della validazione e del governo delle scelte.

ARTICOLO 4 Impegni delle Parti

- 1. Le Parti si impegnano al rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'Intesa coordinando le proprie azioni nell'implementazione di servizi di *Esociety*, al fine di cogliere importanti sinergie e realizzare economie di scala sia in fase di progettazione che di gestione delle attività, avvalendosi e raccordandosi a tal fine anche con le risorse professionali messe a disposizione dal Formez al Centro Regionale di competenza del Trentino per lo sviluppo dell'*e-government* e della Società dell'Informazione, ovvero con i Gruppi di Lavoro già operanti e rappresentati nelle premesse del presente Protocollo d'Intesa.
- 2. Le Parti convengono sull'importanza della saldatura delle competenze e sulla valorizzazione dei vantaggi competitivi già acquisiti e partecipano, attraverso il loro concorso in risorse professionali, organizzative e finanziarie, alla realizzazione di iniziative nell'ambito dell'*Esociety*.
 - Le Parti riconoscono di rientrare in una rete di competenze, diversamente collocate nel territorio.

- 3. La Provincia Autonoma di Trento riconosce e promuove il contributo del sistema pubblico della ricerca trentino nel sostenere la realizzazione di servizi di E-society di elevato livello qualitativo, atteso che il potenziamento degli investimenti nel settore della ricerca e dello sviluppo rappresenta, in generale, condizione essenziale per la vitalità del Settore dell' *Information and Communication Technologies*, quale presupposto, tra gli altri, allo sviluppo della Società dell'Informazione.
 - La Provincia, qualora ne ricorrano i presupposti, individuerà degli spazi idoneamente attrezzati al fine di corrispondere alle esigenze di coordinamento, visibilità ed impulso che devono essere garantite al presente progetto strategico nell'ambito del Programma di Sviluppo Provinciale.
- 4. L'Istituto Trentino di Cultura, in relazione e nel rispetto di propri compiti istituzionali, affianca la Provincia Autonoma di Trento al fine di incrementare la capacità locale di assorbimento delle nuove tecnologie, in termini di capacità di innovazione, di identificazione delle strategie tecnologiche da perseguire, di adattamento delle soluzioni tecnologiche al contesto ed alla domanda locale, mettendo a disposizione competenze di intelligenza delle soluzioni tecnologiche.
- 5. L'Istituto Trentino di Cultura, qualora richiesto e concordato con la Provincia Autonoma di Trento, può assumere la titolarità del coordinamento, impulso e promozione di singole iniziative progettuali volte a dare attuazione al Piano strategico denominato "La Società dell'Informazione", di cui in premessa.
 - In tal caso le Parti concordano di rinviare a successivi accordi la definizione delle attività progettuali oggetto di coordinamento, le modalità di messa a disposizione nonché l'adeguato trasferimento finanziario per la copertura di eventuali incarichi assegnati a tal fine a risorse professionali dell'Istituto.

ARTICOLO 5 Risorsa professionale per il Progetto "La Società dell'Informazione"

- 1. In considerazione della rilevanza del Progetto "La Società dell'Informazione" e coerentemente con l'impegno assunto dall'Istituto ai termini dell'articolo precedente a sostegno delle iniziative promosse, l'I.T.C., nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, mette a disposizione per l'intera durata del presente Protocollo una risorsa, da individuarsi tra i Dirigenti di ricerca esperti nel settore, professionalmente preparata e idonea a svolgere l'incarico di Project Manager del Progetto E-society con il compito di impulso, coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative, delle azioni e delle politiche di E-society del Trentino per le quali si ritenga rilevante l'apporto delle attività di studio, di ricerca, di cultura in coerenza con le specialità istituzionali dell'Istituto.
 - In considerazione della delicatezza del ruolo, la Provincia, entro cinque giorni dalla comunicazione da parte dell'Istituto del nominativo individuato, dovrà formulare il proprio gradimento.
 - La messa a disposizione della sopra delineata risorsa professionale è preordinata:
 - all'attivazione, nel rispetto ed in accordo con le competenti strutture provinciali, di relazioni
 a livello locale, nazionale ed europeo al fine di individuare in ciascuna sede le opportunità
 progettuali di E-society, ponendo in essere gli adempimenti necessari per le procedure di
 accesso ad eventuali finanziamenti;

- alla promozione ed al coordinamento delle attività progettuali di E-Society all'interno ed all'esterno della P.A.T., nel rispetto degli aspetti attuativi svolti all'interno delle strutture provinciali di merito, ovvero in conformità con la programmazione di livello più elevato nazionale e sopranazionale;
- all'individuazione di nuove iniziative progettuali in ambito di E-Society e di E-government per le quali risulti rilevante l'apporto delle competenze della ricerca in termini di innovazione, assorbimento ed adattamento delle soluzioni tecnologiche mantenendo un costante ed efficace allineamento delle attività secondo gli indirizzi del Comitato tecnico di esperti per l'E-society;
- ad assicurare, in relazione alle tematiche dell'E-society, il necessario raccordo tra le soluzioni tecniche ed organizzative individuate nell'ambito del Comitato Tecnico e le linee progettuali definite dal Programma di sviluppo provinciale, anche al fine di garantire la massima compatibilità tra le iniziative di breve-medio periodo con gli obiettivi/indirizzi di medio-lungo periodo;

Lo svolgimento dell'incarico dovrà effettuarsi con priorità di impegno rispetto alle funzioni che già risultano in capo a tale risorsa nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Istituto, secondo una cadenza indicativa di almeno tre giornate lavorative settimanali, da concordarsi. L'incarico di cui al presente articolo verrà formalmente conferito a Convenzione firmata dalla Provincia, che curerà anche l'affidamento dei compiti nei termini sopra previsti. La persona affidataria dell'incarico risponderà dell'effettuazione dei compiti assegnati e del raggiungimento degli obiettivi designati, direttamente all'Assessore Provinciale competente in materia di Programmazione, Ricerca ed Innovazione.

2. Le Parti convengono che i compensi per le prestazioni rese dalla risorsa professionale messa a disposizione dall'Istituto e individuata ai sensi del precedente comma,vengano corrisposti direttamente dall'I.T.C. nell'ambito della propria gestione amministrativa e contrattuale. I compensi verranno corrisposti nel limite massimo del contributo erogato dalla Provincia.

ARTICOLO 6 Risorse finanziarie

- 1. La Provincia, con appositi provvedimenti e nel limite delle effettive risorse disponibili a bilancio, determina le spese da assumere in carico per garantire l'istituzione e la continuità di una fattiva collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura nell'ambito delle Azioni previste all'art. 1 e dei Compiti di cui agli artt. art. 4 e 5.
- 2. La Provincia Autonoma di Trento, qualora ricorra la scelta di cui al primo capoverso del comma 1 dell'art. 5, trasferirà all'I.T.C. la somma di Euro 70.000,00.= (settantamila) per ogni anno solare di validità del presente Protocollo (ovvero, in quota proporzionale, per frazione di anno su base mensile), dando atto che detto trasferimento assolve al rimborso di tutte le spese affrontate per la messa a disposizione di detta risorsa. Tale trasferimento sarà effettuato dalla Provincia entro il secondo mese dell'anno successivo a quello di riferimento per l'attribuzione delle attività prestate dalla risorsa professionale messa a disposizione dell'I.T.C., a seguito di apposita rendicontazione ai sensi ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg e successive modificazioni.
- 3. Con appositi accordi le Parti definiranno i reciproci rapporti finanziari al fine di definire le modalità di realizzazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

ARTICOLO 7 Attuazione dell'intesa

1. Le Parti definiranno nell'ambito dei reciproci rapporti istituzionali le modalità attuative degli impegni reciprocamente assunti.

ARTICOLO 8 Regime fiscale

1. Il presente Protocollo d'Intesa non ha quale oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale di carattere sinallagmatico e pertanto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, parte II, allegata al D.P.R. n. 131 del 1986.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento, 2005

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	ISTITUTO TRENTINO DI CULTURA
- IL PRESIDENTE -	- IL PRESIDENTE -
Lorenzo Dellai	prof. Andrea Zanotti